Sci alpino Coppa del Mondo

Bendotti convocato per lo slalom di Levi «Super felice, un onore»

Chiamata in extremis per l'infortunio del suo amico Sala «Darò il 100% anche per lui, tirerò le curve come so fare»

MAURO DE NICOLA

Castione della Presolana. Oltre alla bravura e alle doti tecniche, capita, nello sport come nella vita che per fare un salto di qualità ci vuole anche un pizzico di fortuna, anche se purtroppo a volte questa deriva dalla malasorte altrui. È in breve l'ultimo capitolo della storia sciistica di Matteo Bendotti, 25enne slalomista di Castione della Presolana, convocato all'ultimo minuto per il primo slalom della Coppa del Mondo di sci alpino in programma domenica a Levi in Finlandia. Un esordio nel massimo circuito in sostituzione di Tommaso Sala, il numero due azzurro infortunatosi domenica in allenamento.

Nel 2024 era stato beffato

A dire il vero un pettorale in Coppa Bendotti l'aveva già indossato a febbraio 2024 nello slalom bulgaro di Bansko, ma pioggia e nebbia ci misero lo zampino e, nel gioco tra buona e mala sorte allora fu quest'ultima ad avere la meglio con la cancellazione della gara dopo 31 discese, proprio poco prima che toccasse a lui presentarsi al cancelletto. Sembrava un battesimo rinviato per poco, ma ancora una volta la dea bendata ci ha messo del suo e un grave infortunio al ginocchio prima e un serio problema alla schiena poi (entrambi risolti chirurgicamente) l'hanno tenuto a lungo lontano dalle piste dove è rientrato a fine marzo scorso siglando subito due confortanti secondi posti negli slalom Fis di Cavalese a dimostrazione che la sua rincorsa al gotha dello sci che conta davvero e dove la sua classe e il suo talento meriterebbero di stare in pianta stabile, è stata sì frenata ma non abbandonata. Facendo proprio il tipico «mola mia» dei bergamaschi ha mantenuto il posto nella squadra di Coppa Europa da cui i tecnici hanno attinto per la convocazione alla quale si è fatto trovare pronto: «Sono super contento della convocazione, è un vero onore, anche se la notizia dell'infortunio di Tommy (Sala ,ndr) per me è devastante perché sono molto legato a lui. È un gradissimo atleta che meriterebbe tanto perché le potenzialità le ha, ma pure lui ha avuto tanti infortuni. Quindi proverò con tutto me stesso a rendere onore al suo posto cercando di esprimere il 100% di me stesso senza troppi film o aspettative, ma tirando le curve come so farle. Un atteggiamento che cercherò in tutta la stagione: dare ogni giorno il mio meglio, è questa la lezione degli infortuni. Ringrazio la squadra, la Fisi, il Gs Fiamme Oro e tutti coloro che mi hanno seguito spronandomi nel continuare a crederci, non ultima la mia famiglia, senza la quale nulla sarebbe possibile .

Pensiero finale e speciale per i «Tre Moschettieri», come li ha definiti Della Vite: «Sì, con lui e Pizio siamo partiti dallo Sc Radici con qualcosa di speciale, poi qualche problemino ci ha un po' frenato, ma sicuramente abbiamo ancora molto da dimostrare».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Bendotti, 25enne di Castione della Presolana, è cresciuto nello Sci club Radici

Calcio dilettanti

Eccellenza stasera i quarti di Coppa

Lemine e Torre de' Roveri. Lemine Almenno e Torre de' Roveri in campo stasera (ore 20) per la coppa, l'obiettivo è la semifinale. Si giocano i quarti della Coppa Italia di Eccellenza e le due formazioni bergamasche che vi sono approdate possono entrambe contare sul fattore campo: gli almennesi ricevono la Soncinese, temibile formazione che in campionato occupa il terzo posto del girone C, mentre a Bagnatica la squadra di Marco Bolis riceverà la visita del Carpenedolo (quinto sempre nel C). Come in tutte le fasi a eliminazione diretta si gioca in gara unica e, qualora al 90' il punteggio risulti di parità, sono previsti tempi supplementari ed eventuali rigori. I vincitori approderanno al penultimo turno in programma il 9 dicembre: tra l'altro, in base alla griglia predisposta dal Comitato Regionale, in caso di qualificazione di entrambe le bergamasche esse si ritroverebbero quel giorno a sfidarsi in un derby appassionante (il che garantirebbe inoltre al calcio orobico la certezza di una finalista). Il programma di stasera: Barona Sporting-Caronnese, Legnano-Nuova Sondrio, Lemine Almenno-Soncinese, Torre de' Roveri-Carpenedolo.

G. D. C.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ciclismo

Brembillese e Ossanesga proseguono in sintonia

Dopo il positivo primo anno. Superato positivamente il primo anno di collaborazione tra due storiche società orobiche quali Uc Ossanesga e Pedale Brembillese, il cammino in sintonia è stato confermato anche per la prossima stagione. Da collaudata tradizione l'Ossanesga si prende carico del settore femminile, e non sono poche le bergamasche ciclisticamente cresciute nel team e attualmente inserite in squadre che vanno per la maggiore vestendo pure la maglia azzurra della Nazionale, come Silvia Milesi e Alessia Zambelli. Coordina il team Lamberto Righi, in collaborazione con Ivan Cornolti. In proiezione 2027 l'Ossanesga conta tre allieve - Giulia Ceroni, reduce da un'ottima stagione, Lucia Rocchetti e Teodora Bradu - e otto esordienti: Alessandra Bradu, Anna Ceroni, Marta Secchi, Giada Stefenoni, Carolina Testa, Camilla Vergani, Ilaria Breviario e Vittoria Lanfranchi. Quadri dirigenziali: presidente Lamberto Righi; vice presidente e direttore sportivo Ivan Cornolti; consiglieri Alessandro Benaglia, Ivan Borgonovo, Giovanni Ionut Bradu, Alessandro Breviario, Arianna Silvetti e Massimo Silvetti.

R. F.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Pentathlon moderno

Quattro medaglie per il Cus Bergamo Simonelli Silva oro

Campionati regionali. Il Cus Bergamo si fa un pokerino...casalingo. Quattro come le medaglie conquistate dagli atleti in forza al sodalizio cittadino al termine dei campionati regionali di pentathlon moderno, andati in scena nel weekend tra i centri sportivi comunali di Brembate Sopra e Dalmine.

Gritti secondo e Righini terzo

Da pronostico della vigilia la migliore tra le U15 al femminile è stata Anna Simonelli Silva, reduce dalle soddisfazioni tricolori degli ultimi mesi, e che stavolta ha chiuso a quota 1.003 punti la bagarre senza esclusione di poliedricità che l'ha disimpegnarsi con corsa a ostacoli, nuoto e laser run. Quattro sono state le discipline del settore senior, che al secondo e terzo posto della sfida maschile ha visto chiudere Andrea Gritti (1.369 punti per il 16enne dalminese studente del Liceo Einaudi) e Andrea Righini (25enne meneghino dell'Uni Bg) con entrambi di scena anche nella scherma.

Bronzo anche per Pelliccioni

Finita? No. Perché se tra le U13 c'è stata la piazza d'onore di Vittoria Pelliccioni (499 per la classe 2015 di Zanica), a contorno ci sono stati piazzamenti ottenuti dai baby nel trofeo delle Regioni. Tra gli U11 al maschile piazza d'onore per Giacomo Simonelli Silva, con i vai Andrea Togni, Denis Sherri, Viola Botti, Benedetta Calabrese, Riccardo Celauro, Elettra Migliorati e Lisa Allkja con la gioia di poter dire «io c'ero» in mezzo a circa 70 partecipanti.

LU. PE

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sin. Andrea Righini, Anna Simonelli e Andrea Righini

Maratona

Gagliardini è d'argento ai Tricolori M60

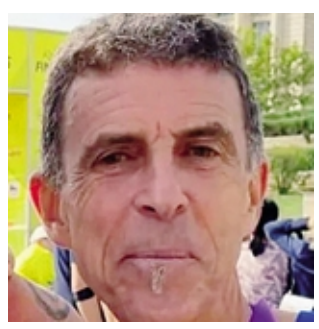
Runners Bergamo ok Mauro Gagliardini regala un'altra soddisfazione ai Runners Bergamo. La maratona di Ravenna ha assegnato i titoli italiani master di maratona, chiusi dal 60enne di Paullo, da anni orobico per divisa, con una medaglia d'argento tra gli M60 (2h43'39"). Per lui si è trattato dell'ultimo atto di un 2026 che ha regalato una staffetta di soddisfazioni: nei mesi scorsi era stato di bronzo ai Mondiali master di Ames (Spagna) sulla distanza dei 100 km e terzo individuale e oro a squadre a Zagabria, in Croazia, dove a ottobre erano stati assegnati i titoli iridati di maratona. Curiosità: complice un regalo dei familiari, a agosto, Gagliardini aveva affrontato una settimana di stage in altura, a Livigno, con i consigli del mitico Orlando Pizzolato (due volte vincitore della maratona di New York).

Terzo Grottola (SM50)

In casa Runners Bergamo, sono state due le medaglie centrate nella kermesse tricolore emiliana: tra gli SM50 gagliardo terzo posto di Fabio Grottola, residente a Osio Sotto, capace di migliorare il primato personale a 2h43'39". Dalla altre sfide nel nord Italia: successo di Michele Gervasoni nella 30 km del Lago Maggiore (1h54'21"). Morale: oltre a essere il club più numeroso d'Italia, sta tornando a essere anche veloce.

LU. PE.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Mauro Gagliardini gareggia per i Runners Bergamo

Scherma

Otto orobici firmano nove qualificazioni a Catania

Prima prova di spada. Nove qualificazioni a Catania in un weekend privo di medaglie per i bergamaschi. Ai piedi dell'Etna, nella prima prova nazionale Assoluti, Giovanie Cadetti di spada, il piazzamento di maggior rilievo tra i «Bg» è colto dall'Under 17 Beatrice De Nadai: la sedicenne della Scherma Bergamo si è arresa 15-6 nei quarti a Flavia Verri (Virtus Salento), poi oro, e ha chiuso 8ª staccando il pass per la 2ª prova nazionale di Roma (26-28 febbraio). Con lei ci saranno, nella categoria Assoluti, la compagna di sala Mariaclotilde Adosini, Leonardo Morotti (Società del Giardino), Roberta Marzani (Esercito) e Jacopo Rizzi (Aeronautica); tra le Giovani si prende il salvacondotto per Roma Matilde Bellini (Scherma Bg). A Catania, Bellini si è qualificata anche negli Assoluti per la 2ª prova zonale di Gerenzano (22-24 gennaio) al pari dei compagni Caterina Morotti e Riccardo D'Angelo.

FRANCESCO FONTANAROSA

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Tennis: Sinner

«Lavoro in vista dell'Australia»

Il viaggio di Jannik Sinner verso il rientro che tutti attendono: la meta sono gli Australian Open, la pazienza come compagna di viaggio, i protocolli medici come navigatore. «Sto bene, stiamo facendo di tutto e di più per essere in campo il più presto possibile, in tempo per gli Australian Open, e tornare più forti. Devo prendere cura del mio corpo, voglio giocare ancora 10-15 anni». Sinner è fermo da metà luglio, dopo il trionfo a Wimbledon, per problemi a un ginocchio.

F1: niente Imola

Si corre in Qatar e negli Emirati

Sfuma definitivamente il sogno di Imola di vivere l'ultimo atto della Formula 1 2026. Proprio quando il bolognese Kimi Antonelli, ha regalato all'Italia il titolo dopo ben 73 anni dall'ultimo trionfo di Alberto Ascari. Dopo settimane di incertezze legate al conflitto tra Iran e Usa, la Fia ha deciso che il Circus correrà in Medio Oriente per i due Gp finali della stagione in Qatar il 29 novembre e ad Abu Dhabi negli Emirati Arabi il 6 dicembre.